

GLOSSARIO

ABBORDAGGIO: accade quando due o più imbarcazioni si toccano, anche soltanto con i remi. L'abbordaggio può comportare la squalifica dalla gara.

ACQUA: nel vocabolario remiero è sinonimo di corsia quello spazio d'acqua di un campo di regata delimitato da due file di boe largo 12 metri.

ANGOLAZIONE: viene data dall'allenatore agendo sul perno dello scalmò, o della scalmiera, per consentire la giusta immersione della pala.

ARMO: nel canottaggio armo è il termine sportivo, sinonimo, per indicare l'equipaggio. In genere, invece, è l'insieme delle attrezzature necessarie alla navigazione di un'imbarcazione: con questo termine si indica anche il tipo di attrezzatura, il numero di alberi e la forma delle vele. Quando però è riferito a una piccola imbarcazione a remi, può indicare l'equipaggio (armo di lancia) e talvolta anche il suo comandante, cioè il timoniere.

ATTACCO: è il momento in cui il remo entra in acqua ed inizia la palata.

BARCA: è lo scafo di canottaggio che si indentifica in BARCA. Mai confondere la barca con la canoa.

BARCHINO: attrezzatura singola o a pontile, usata per le partenze ancorate, con un ragazzo che tiene fino al via la poppa della barca.

CAPOVOGA: è l'atleta che siede al primo carrello (partendo da poppa) ed imprime il ritmo delle palate all'equipaggio.

CARRELLO: è il sedile scorrevole (su piccole ruote inserite in due rotaie) che permette al vogatore di allungare notevolmente la palata in acqua.

CICLO DI VOGA: è l'intero giro del remo, dall'attacco all'uscita (palata) e di nuovo in attacco attraverso la ripresa.

COASTAL ROWING: è il nome con cui si indica la specialità del canottaggio costiero.

COLLARE: accessorio del remo che ne evita lo scorrimento verso l'acqua; viene regolato a seconda delle condizioni meteo (vento ecc.) e del vogatore.

COLPO: sinonimo di palata. I colpi vengono contati durante la gara attraverso il contacolpi: uno speciale cronometro che rileva il numero dei colpi al minuto.

CONTACOLPI: speciale cronometro che rileva il numero dei colpi al minuto e, quindi, il ritmo dell'equipaggio.

CORSIA: è lo spazio d'acqua di un campo di regata delimitato da due file di boe largo 12 metri.

DERIVA: pinna metallica posta sotto lo scafo e lungo la chiglia (solitamente accoppiata con il timone) che evita lo scarrocciamento dell'imbarcazione.

EMBARDEE: parola francese per descrivere quando, per una cattiva immersione della pala o per un'onda, il remo rimane sott'acqua, facendo inclinare l'imbarcazione e rallentandone la marcia. In italiano si dice "prendere un pesce" o un "filaremo".

FILAREMO: avviene quando, per una cattiva immersione della pala o per un'onda, il remo rimane sott'acqua, facendo inclinare l'imbarcazione e rallentandone la marcia. In francese si dice "embardee" o in italiano si dice anche "prendere un pesce".

FUORISCALMO: indica le imbarcazioni da gara di "tipo olimpico", anche se oggi non tutte queste specialità fanno parte del programma dei Giochi Olimpici.

JOLE: imbarcazione da mare o di tipo regolamentare, usata per particolari regate.

PALATA: è l'intero giro del remo, dall'attacco all'uscita (ciclo di voga) e di nuovo in attacco attraverso la ripresa.

PARAROWING: è la disciplina del canottaggio attraverso la quale gli atleti con disabilità fisiche e mentali praticano il canottaggio.

PARI E DISPARI: nelle imbarcazioni di punta sono dispari i vogatori che manovrano il remo posto alla loro destra; pari quelli che lo hanno a sinistra.

PEDALIERA: accessorio regolabile dell'imbarcazione in cui il canottiere infila i piedi e che – nelle specialità di punta senza timoniere – può essere munito di una scarpa mobile che governa il timone.

PESCE: avviene quando, per una cattiva immersione della pala o per un'onda, il remo rimane sott'acqua, facendo inclinare l'imbarcazione e rallentandone la marcia. In francese si dice "embardee" o in italiano anche "filaremo".

RIPRESA: quando l'atleta riporta il remo dall'uscita verso l'attacco.

SCALMIERA: detta anche "braccio", è la prolunga metallica esterna all'imbarcazione sulla quale è inserito lo scalmio.

SCALMO: è la forcola in cui viene inserito (e bloccato da un ponticello superiore) il remo.

USCITA: quando il remo viene estratto dall'acqua al termine della palata.

VOGATA DI COPPIA: nelle imbarcazioni di coppia ogni atleta manovra due remi: uno per ogni mano.

VOGATA DI PUNTA: nelle imbarcazioni di punta ogni atleta manovra uno solo remo. Il nome punta deriva dal lungo remo con cui si muovevano un tempo le barche, puntandolo sul fondo del fiume.